

Notizie sui mercati

Chiusura in rialzo per Wall Street al termine di una seduta dai volumi inferiori rispetto alla media delle ultime giornate. In un clima di attesa per la riunione della Fed e per il rilascio delle trimestrali di importanti gruppi tecnologici, l'andamento è stato sostenuto da nuovi dati macroeconomici che continuano a mostrare una tenuta della crescita economica in un contesto in cui la politica monetaria si conferma accomodante. La preferenza verso asset più difensivi, come i metalli preziosi e alcune valute rifugio, dimostra come il clima generale resti improntato alla cautela per comprendere anche le evoluzioni sul fronte geopolitico, alla luce degli elevati livelli raggiunti dai mercati azionari. Intanto, la seduta odierna registra un andamento, nel complesso, ancora positivo sulle borse asiatiche, con il Nikkei che mostra una reazione dopo la decisa flessione di ieri, sostenuto dalla debolezza odierna dello yen. Avvio in rialzo anche per i listini europei.

Notizie societarie

STELLANTIS: immatricolazioni europee in crescita a dicembre, mentre il 2025 chiude in calo	2
RYANAIR: terzo trimestre solido, ma guidance prudente sull'utile per l'anno	2
VOLKSWAGEN: dichiarazioni del CEO	2
NVIDIA: rafforza l'alleanza con CoreWeave	3

Notizie settoriali

SETTORE AUTO Eurozona: immatricolazioni nel 2025 in modesta crescita	4
--	---

27 gennaio 2026 - 09:47 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

27 gennaio 2026 - 09:52 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	44.950	0,26	0,01
FTSE 100	10.149	0,05	2,19
Xetra DAX	24.933	0,13	1,81
CAC 40	8.131	-0,15	-0,23
Ibex 35	17.681	0,78	2,15
Dow Jones	49.412	0,64	2,81
Nasdaq	23.601	0,43	1,55
Nikkei 225	53.334	0,85	5,95

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Notizie societarie

Italia

STELLANTIS: immatricolazioni europee in crescita a dicembre, mentre il 2025 chiude in flessione

Nel mese di dicembre 2025, Stellantis ha registrato 131.874 immatricolazioni in Europa (EU27+EFTA+UK), con un aumento del 4,5% rispetto allo stesso mese del 2024. La quota di mercato è scesa all'11,2% dall'11,6% dell'anno precedente. Nell'intero 2025, le immatricolazioni sono state 1.892.556, in calo del 3,9% su anno, con la quota di mercato scesa al 14,3% dal 15,2%. Il gruppo è il secondo come quota di mercato sia nel mese che nell'intero 2025, alle spalle del gruppo Volkswagen (26,2% di quota a dicembre e 26,9% nell'anno) e prima di Renault (10,8% nel mese e 10,2% nell'anno). I dati sono stati pubblicati da ACEA, che inoltre ha specificato che, nella sola Unione Europea, a dicembre le immatricolazioni di Stellantis si sono attestate a 119.148 (+6,8%), con la quota di mercato salita al 12,4% dal 12,3%. Nell'intero 2025, le immatricolazioni sono state pari a 1.660.155 (-4,7%), con la quota scesa al 15,3% dal 16,4%.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Lottomatica	21,24	2,51	1,02	0,77
Banco BPM	12,61	1,61	4,96	5,36
Intesa Sanpaolo	5,87	1,33	48,94	42,15
Diasorin	70,88	-3,28	0,38	0,40
Leonardo	56,52	-2,65	2,54	2,90
STMicroelectronics	24,01	-2,58	4,42	3,61

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

RYANAIR: terzo trimestre solido, ma guidance prudente sull'utile per l'anno

Ryanair ha registrato un 3° trimestre fiscale solido, sostenuto da domanda forte, buoni volumi di traffico e prezzi in miglioramento. L'utile netto riportato è però stato penalizzato da un onere straordinario di 85 mln di euro legato a una multa dell'Antitrust italiana, che la compagnia intende contestare e che non comporta impatti di cassa. Al netto di questo elemento, i risultati sono stati migliori delle attese, con ricavi in crescita e costi unitari sotto controllo. La compagnia ha rivisto leggermente al rialzo le previsioni per l'anno fiscale 2025-2026, stimando 208 milioni di passeggeri e una crescita delle tariffe tra l'8% e il 9%. La guidance sull'utile netto annuale, compresa tra 2,13 e 2,23 miliardi di euro, è però considerata prudente e riflette un 4° trimestre più conservativo. Alcuni analisti ritengono che questo approccio possa inizialmente deludere il mercato, ma lo giudicano coerente e già in gran parte scontato dagli investitori. Nel complesso, Ryanair continua a beneficiare di un contesto di capacità limitata nel corto raggio europeo, mantiene aspettative di inflazione dei costi contenuta e conferma ambiziosi obiettivi di crescita di lungo periodo, puntando a 300 milioni di passeggeri annuali entro il 2034.

VOLKSWAGEN: dichiarazioni del CEO

L'Amministratore Delegato di Volkswagen, Oliver Blume, ha dichiarato che senza una riduzione dei dazi statunitensi sulle auto o l'introduzione di sussidi il gruppo non procederà con grandi investimenti negli Stati Uniti, compresa la costruzione di una nuova fabbrica Audi già pianificata. Il gruppo tedesco ritiene necessaria una riduzione dei costi nel breve termine, oltre a condizioni stabili a lungo termine per incrementare i propri investimenti. L'obiettivo di raggiungere una quota di mercato del 10% negli Stati Uniti (dall'attuale 4%) non è infatti ritenuto più realistico per procedere con una crescita graduale. Inoltre, Volkswagen continuerà a focalizzare l'attenzione sull'efficienza operativa, sul taglio dei costi e su minori investimenti.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Bayer	46,37	4,06	3,48	3,74
Adidas	146,95	2,23	0,82	0,66
Iberdrola	18,67	1,69	9,29	10,71
EssilorLuxottica	257,30	-2,94	0,45	0,54
Danone	66,00	-2,28	2,46	1,31
Rheinmetall	1791,00	-2,13	0,25	0,22

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**NVIDIA: rafforza l'alleanza con CoreWeave**

Nvidia ha annunciato un nuovo investimento da 2 miliardi di dollari in CoreWeave, rafforzando una partnership strategica per costruire più rapidamente grandi data center dedicati all'intelligenza artificiale. L'obiettivo è mettere a disposizione, entro il 2030, una quantità enorme di potenza di calcolo — oltre 5 Gigawatt — necessaria per far funzionare modelli e applicazioni AI su larga scala. L'operazione rafforza il ruolo di Nvidia come azionista e partner industriale di CoreWeave, che sarà tra i primi a utilizzare le nuove tecnologie del gruppo, tra cui Vera, la prima CPU Nvidia venduta come chip autonomo. Con questa mossa, Nvidia entra direttamente anche nel mercato dei processori per data center, ampliando la propria presenza oltre alle GPU. L'investimento rientra nella strategia di Nvidia di sostenere l'espansione dell'ecosistema IA attraverso capitali, infrastrutture e allineamento ingegneristico con i principali operatori. Per CoreWeave, che sta affrontando ingenti spese per l'espansione dei data center e preoccupazioni legate all'indebitamento, il sostegno di Nvidia rafforza la solidità finanziaria e la credibilità industriale. Nonostante i timori su possibili "accordi circolari" (situazioni in cui le stesse aziende si finanzianno e si comprano servizi a vicenda, creando un circuito chiuso di capitali), Nvidia ribadisce che questi investimenti rappresentano solo una piccola parte della spesa complessiva necessaria e che la domanda di potenza di calcolo per l'IA resta molto elevata.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Cisco Systems	77,01	3,24	6,93	7,65
Apple	255,41	2,97	19,64	18,28
Caterpillar	635,92	1,48	0,59	0,65
3M Co	159,52	-1,94	1,71	1,06
Boeing	248,43	-1,48	1,71	1,65
Unitedhealth	351,64	-1,30	1,52	1,50

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Atlassian -Cl A	138,44	5,08	1,77	1,08
Datadog - Class A	136,64	5,00	2,10	1,49
Baker Hughes	56,29	4,40	4,78	3,59
Intel	42,49	-5,72	42,75	25,59
Advanced Micro Devices	251,31	-3,22	10,56	8,47
Tesla	435,20	-3,09	14,01	15,40

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

EUROZONA

SETTORE AUTO: immatricolazioni nel 2025 in modesta crescita

Nel 2025 le immatricolazioni di nuove auto nell'Unione Europea sono cresciute dell'1,8% rispetto all'anno precedente, pur restando ancora nettamente al di sotto dei livelli pre-pandemia. La transizione verso l'elettrificazione prosegue: le auto completamente elettriche hanno raggiunto una quota di mercato del 17,4%, in linea con le attese, anche se sono necessari margini di crescita maggiori per rispettare gli obiettivi di lungo periodo. Con 1,88 milioni di unità immatricolate, il mercato è stato trainato soprattutto dai principali Paesi UE – Germania, Paesi Bassi, Belgio e Francia – che insieme rappresentano oltre il 60% delle vendite di auto elettriche. Le auto ibride restano la scelta più diffusa tra gli acquirenti, con 3,73 milioni di immatricolazioni e una quota di mercato del 34,5%, grazie alla forte crescita in Spagna, Francia, Germania e Italia. Anche le ibride plug-in continuano a rafforzare la loro presenza: nel 2025 hanno superato il milione di unità, arrivando al 9,4% del mercato, sostenute da aumenti molto marcati soprattutto in Spagna, Italia e Germania. A dicembre 2025, su base annua, si è registrato un forte balzo delle elettriche (+51%) e delle plug-in (+36,7%), mentre le ibride hanno segnato un più moderato +5,8%. In netto calo, invece, le auto a benzina e diesel. Le immatricolazioni di vetture a benzina sono diminuite del 18,7% nel 2025, con flessioni in tutti i principali mercati e una quota scesa al 26,6%. Ancora più marcato il declino del diesel, che ha registrato un calo del 24,2% e una quota di mercato ridotta all'8,9%. Anche a dicembre 2025 la tendenza è rimasta negativa, confermando il progressivo ridimensionamento dei motori tradizionali.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi